



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PART E S E C O N D A

Roma - Giovedì, 18 gennaio 1990

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO AGLI ABBONATI

Si avverte che verrà interrotto l'invio dei fascicoli agli abbonati che non saranno in regola con il rinnovo alla data del 3 febbraio 1990.

Per accelerare le operazioni di rinnovo degli abbonamenti è consigliabile l'utilizzo dei moduli di c/c personalizzati già spediti con i nuovi canoni indicati in ultima pagina.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Si comunica che per la pubblicazione delle inserzioni è indispensabile indicare, in sede di richiesta, la partita IVA ovvero il codice fiscale; gli avvisi mancanti di tali dati non saranno pubblicati e verranno restituiti.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 5

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 5
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 8

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 9
---------------------------	-----

Altri annunzi:

— Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici	» 12
--	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 16
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

IN HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, via Dante n. 7
Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 268894
Codice fiscale e Partita Iva n. 08724470151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano, via Dante n. 7, per il giorno 5 febbraio 1990 alle ore 17 e, occorrendo, per il giorno 9 febbraio 1990, stessi luogo ed ora, in seconda adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione di In Holding S.p.a., in ATAS S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1989 e delibere conseguente.

Per gli interventi dei soci si rimanda alle norme di legge.

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Franzì.

S-199 (A pagamento).

TECHNOFRIGO EUROPA - S.p.a.

Sede in Castel Maggiore (Bologna)
 Capitale sociale L. 3.500.000.000
 Codice fiscale n. 00285550372

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 13 febbraio 1990, alle ore 15,30, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 14 febbraio 1990, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Le azioni debbono essere depositate presso la sede della società o presso la filiale della Banca Commerciale Italiana in Bologna, via Rizzoli n. 5, nei termini di legge.

Castel Maggiore, 8 gennaio 1990

Il presidente: ing. Joseph D. Cassano.

S- 193 (A pagamento).

TVR - S.p.a.**Tecnologie Vetroresina**

Sede in Roma
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Roma n. 4499/86
 Codice fiscale n. 07450010587

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 10 febbraio 1990, alle ore 11,30, in Roma, via Flavio Domiziano n. 10, presso la sede legale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 marzo 1990, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento capitale sociale fino a L. 3.000.000.000.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni e nomina amministratori e sindaci.

Roma, 9 gennaio 1990

Il consigliere delegato: Franco La Rosa.

S-198 (A pagamento).

IMMOBILIARE IL COLLE IN SAN GEMINI - S.p.a.

Sede sociale in Pomezia (Roma), via dei Castelli Romani n. 2/P
 Capitale sociale L. 907.410.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3321/71 reg. soc. del Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 00646840587

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pomezia (Roma), via dei Castelli Romani n. 2/P, per il giorno 9 febbraio 1990 alle ore 12 in prima convocazione e, ove occorresse, per il giorno 10 febbraio 1990, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1989, relazione dell'amministratore unico e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Cariche sociali.

Gli azionisti per partecipare all'assemblea, dovranno osservare le norme di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

L'amministratore unico: Vincenzo Pecorario.

S-196 (A pagamento).

SOTECNI - S.p.a.**Società Tecnica Internazionale**

Sede in Roma, via Salaria n. 1317
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al reg. soc. n. 5308/73 presso il Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 01099790584
 Partita IVA n. 00961521002

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Società Tecnica Internazionale - SOTECNI S.p.a., è convocata presso la sede sociale in via Salaria n. 1317, il giorno 6 febbraio 1990, alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 febbraio 1990 alle ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti.

Roma, 10 gennaio 1990

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Giuseppe Irti

S-202 (A pagamento).

BOZZO ITALIA DIVISIONE INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Genova, via Roma n. 9/5
 Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00269370102

In Genova, Galleria Mazzini n. 3/8, alle ore 18 del 12 febbraio 1990 ed occorrendo per il giorno successivo in seconda convocazione, fermo il resto, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Sostituzione di due consiglieri cessati dalla carica.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale.

Genova, 10 gennaio 1990

L'amministratore delegato: Giorgio Gimelli.

G-6 (A pagamento).

SOCIETÀ IMMOBILIARE DEL POLITEAMA GENOVESE**Società per azioni**

Sede in Genova, via Roma, 9/5

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00338740103

In Genova, galleria Mazzini n. 3/8, alle ore 16,30 del 12 febbraio 1990 ed occorrendo per il giorno successivo in seconda convocazione, fermo il resto, è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Eliminazione art. 12 statuto sociale (deposito cauzionale) e conseguente rinumerazione dello statuto.

Genova, 10 gennaio 1990

L'amministratore unico: dott. Umberto Dufour.

G-7 (A pagamento).

ACQUEDOTTO NICOLAY - S.p.a.

Sede in Genova, piazza della Vittoria, 11/A p.p.

Capitale sociale L. 5.367.532.800 interamente versato

Registro imm. Genova n. 235, fasc. n. 296/19

C.C.I.A.A. n. 28678

Codice fiscale e partita IVA n. 00251250106

L'assemblea degli obbligazionisti è convocata per il giorno 6 marzo 1990 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda ed in terza, rispettivamente per il 7 e l'8 dello stesso mese alla stessa ora, presso la sede sociale con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune e determinazione del compenso;
2. Integrazione del fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli obbligazionisti dovranno depositare le obbligazioni presso una delle seguenti banche: Banca Commerciale Italiana, Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Passadore & C., Banca Popolare di Novara, Nuovo Banco Ambrosiano, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Credito Italiano, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Credito Lombardo, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Genova e S. Giorgio e Cassa sociale.

Genova, 11 gennaio 1990

Il rappresentante comune degli obbligazionisti:
rag. Elio Pozzo

G-12 (A pagamento).

ACQUEDOTTO DE FERRARI GALLIERA - S.p.a.

Sede in Genova, piazza della Vittoria, 11/A

Capitale sociale L. 18.720.000.000

Reg. impr. Genova n. 35/75/20

Codice fiscale n. 00251150108

L'assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio è convocata per il giorno 6 marzo 1990 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda ed in terza rispettivamente per il 7 e l'8, stesso mese, alla stessa ora, presso la sede sociale con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni di risparmio per l'intervento all'assemblea può essere fatto presso uno dei seguenti istituti bancari nei modi e termini di legge: Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banca d'America e d'Italia, Banco di Sicilia, Banco di Napoli, Banca Popolare di Novara, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco Ambrosiano Veneto, Credito Lombardo, Monte dei Paschi di Siena, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Istituto Bancario Italiano, Banca Passadore & C., Banco di Sardegna, Banca Popolare di Genova e S. Giorgio, Banca Nazionale delle Comunicazioni, Credito Commerciale Milano, Banca Popolare di Bergamo, Cassa di Risparmio Province Lombarde, Banco di S. Spirito, nonché Credito Svizzero, Banca di Credito Commerciale e Mobiliare s.a. Lugano per le azioni circolanti all'estero.

Genova, 11 gennaio 1990

Il rappresentante comune degli azionisti di risparmio:
rag. Elio Pozzo

G-13 (A pagamento).

GRUPPO FINANZIARIO LOMBARDO - S.p.a.

Sede in Milano, galleria Unione, 5

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 240666, fasc. n. 6415/16

Codice fiscale e Partita IVA n. 07653670153

I signori soci sono convocati in assemblea in Genova, via XX Settembre n. 10/8 per il giorno 12 febbraio 1990 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 febbraio 1990, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Gianfranco Ippolito.

G-15 (A pagamento).

POLISUD - S.p.a.

Sede legale in Pisticci (Matera), via Pomarico
 Capitale sociale L. 900.300.000 interamente versato
 Tribunale di Matera reg. soc. n. 3188
 Codice fiscale n. 00448920777

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Cernusco sul Naviglio (Milano), strada statale n. 11, via Padana Superiore n. 2/B in prima convocazione per il giorno 9 febbraio 1990 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 1990, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Integrazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Situazione patrimoniale al 30 novembre 1989 e provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari presso gli uffici della società o presso l'ufficio titoli Enimont S.p.a. di piazza della Repubblica n. 16, Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Dante Siano

M-62 (A pagamento).

DB Com. - S.p.a.
Commissionaria di Borsa

Sede sociale in Milano, via della Moscova, 18
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 190048
 Codice fiscale n. 04590330157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Banca d'America e d'Italia in Milano, via Borgogna n. 8, per il giorno 9 febbraio 1990 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 febbraio 1990, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale da via della Moscova n. 18, Milano, a via Sant'Orsola n. 4, Milano e conseguente modifica statutaria.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza risultino iscritti nel libro dei soci ed entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca d'America e d'Italia.

Milano, 9 gennaio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carmelo Spampinato

M-63 (A pagamento).

LI ROSI MARINI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Porta Vittoria, 13
 Capitale sociale L. 420.000.000

Convocazione in assemblea ordinaria presso l'ufficio di rappresentanza in Sassari, via Dau n. 9 in prima il 19 febbraio 1990 alle ore 18 ed in seconda il 20 febbraio 1990, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

Aldo Grumetti.

M-64 (A pagamento).

COGEN ITALIA - S.p.a.

Sede in Cagliari, via San Lucifero, 65
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 98285

L'assemblea degli azionisti è convocata in Cagliari, via Sonnino n. 36 presso lo studio del dott. Nicola Grilletti per il giorno 3 febbraio 1990 ore 18 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 4 febbraio 1990, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scioglimento e messa in liquidazione della società ai sensi dell'art. 2448, comma primo n. 4 del Codice civile;
2. Nomina liquidatore;
3. Trasferimento sede sociale;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

L'amministratore delegato: Ermanno Gravellino.

C-374 (A pagamento).

INDUSTRIA CARTARIA SARDA - S.p.a.

Sede in Cagliari, viale Elmas, 155
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 4369

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è convocata in Cagliari presso lo studio notarile del dott. Giovanni Giagheddu, sito nella via Carboni n. 3 per il giorno 9 febbraio 1990 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 febbraio 1990 alla stessa ora e nel medesimo luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasformazione in S.r.l.;
2. Adozione di un nuovo statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni degli amministratori e nomina del nuovo organo amministrativo e determinazione dei relativi compensi;
2. Sostituzione dei sindaci dimissionari.

Cagliari, 10 gennaio 1990

Un amministratore: geom. Giovanni Pisano.

C-376 (A pagamento).

VELA SAN GIOVANNI - S.p.a.

Sede sociale in San Giovanni del Dosso (Mantova), loc. Ca' Bianca
Capitale sociale L. 959.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Mantova reg. soc. n. 5115 fasc. vol. 5865

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 febbraio 1990 alle ore 17 in prima convocazione presso lo studio Mercanti in Verona, via C. Scalzi n. 20 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 febbraio 1990 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto delle dimissioni di due amministratori e conseguente decadenza dell'intero Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale;
2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomine conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli aventi titolo che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso le casse sociali o presso la Banca Popolare di Brescia, Banca Popolare di Verona e Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Roberto Filippello

C-377 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCO DI SARDEGNA
Sezione Autonoma di Credito Fondiario
Sassari, via Mazzini n. 3

La Sezione Autonoma di Credito Fondiario, del Banco di Sardegna comunica che il 31 gennaio 1990 alle ore 10, presso la propria sede in Sassari, via Mazzini n. 3, avrà luogo il sorteggio semestrale delle obbligazioni di propria emissione.

Sassari, 4 gennaio 1990

p. Banco di Sardegna
Sezione Autonoma Credito Fondiario:
(firma illeggibile)

S-209 (A pagamento).

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLA LIGURIA
Sezione opere pubbliche

Si dà notizia che le cedole con scadenza 1° luglio 1990, godimento 1° gennaio 1990, relative alle seguenti emissioni a tasso variabile saranno:

cod. ABI 11004 - Serie 15 OP - 1983/1990 ced. 15 - 7,00% lordo;
cod. ABI 16450 - Serie 21 OP - 1987/2003 ced. 6 - 6,45% lordo;
cod. ABI 17457 - Serie 22 OP - 1988/2004 ced. 4 - 6,45% lordo;
cod. ABI 19272 - Serie 23 OP - 1989/2005 ced. 2 - 6,25% lordo.

Il pagamento verrà effettuato dalle dipendenze delle Casse di Risparmio di Genova e Imperia, della Spezia e di Savona e dagli Istituti di Credito all'uopo incaricati.

Genova, 9 gennaio 1990

Il direttore: Bruno Maestri.

G-11 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto del 5 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi in data 21 dicembre 1989 a favore di Senatore Maria Grazia, nata a Cava de Tirreni il 28 dicembre 1960, del Credito Commerciale Tirreno di Cava de Tirreni, in rappresentanza dell'Istituto Centrale di Banche e Banchieri di Milano, via Monforte n. 34:

- 1) assegno n. 0704689416 di L. 7.000.000;
- 2) assegno n. 0801556151 di L. 60.000.000.

Tanto ha disposto su richiesta di Senatore Maria Grazia domiciliata in Cava de Tirreni (Salerno) via B. Lamberti n. 2, disponendo il pagamento degli importi indicati decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Senatore Maria Grazia.

S-188 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma, ha emesso in data 28 dicembre 1989 ammortamento dei seguenti titoli:

- 1) A.B. tratti sul Credito Italiano, agenzia 22 n. 0008759337 L. 1.578.309;
n. 0008765015 L. 1.104.412;
n. 0008765016 di L. 2.104.412;
n. 0008765017 di L. 2.104.412;
n. 0008765018 L. 2.104.412;
n. 0008768799 di L. 3.156.618;
n. 0008765014 L. 1.972.906, tutti a firma Stazi Stefano;
- 2) A.B. tratti Banca Popolare Etruria e Lazio sede Roma n. 00062721569 di L. 5.093.000;
n. 62721570 L. 5.316.000a firma Ist. Scol. Galla Placidia S.r.l.;

3) A.B. BNA sede Roma n. 7104346110 L. 14.520.000; a firma Roberto della Valle Design S.r.l. e n. 7104337430 L. 25.272.000 a firma Roberto della Valle;

4) A.B. Banca Popolare dell'Emilia sede Roma n. 0041168014 L. 23.960.254 a firma Autovox video System S.p.a.;

5) A.B. tratto su Credit. agenzia 37 n. 000951040 L. 7.550.000 a firma Oggi sas Ciarrocchi Marisa;

6) A.B. tratto su BNL, agenzia RC N. 0003109708 L. 15.000.000 a firma ill.le,
Gli A.B. di cui sopra sono intestati alla Samofin S.p.a.

Per opposizioni giorni quindici.

Avv. Giuseppe de Martini.

S-192 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto 4 gennaio 1990, letto il ricorso, assunte informazioni, visti gli articoli 69 e segg. R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0886085 per L. 1.000.000 emesso dal sig. De Martiis Ennio a favore del medesimo sul c/c 6633/70 della Banca Toscana, filiale di Roma.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Ennio De Martiis.

S-197 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Modena, con decreto 15 dicembre 1989, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

assegno bancario n. 0297163 di L. 700.000 a valere sul c/c 002013 Banca Popolare di S. Felice s/P a nome Ragazzi Franco;

assegno bancario n. 0298952 di L. 500.000 a valere sul c/c 12052 Banca Popolare di S. Felice s/P., sede di S. Felice s/P. a nome Bellini Ornella;

assegno bancario n. 855758 di L. 230.000 a valere sul c/c 030534 Banca Popolare di S. Felice s/P., sede di S. Felice s/P. a nome Boccafoli Daniele,
autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

p. Banca Popolare dell'Emilia Soc. Coop. a r.l.:
Avv. D. Della Casa

C-333 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Genova, in data 16 dicembre 1989, dichiara l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 102.174.191, n. 102.174.192, in bianco, di cui uno firmato, conto n. 4796/80 c/o Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, agenzia 20 Ge. Samp. intestato a: Alfieri Giacomo e Pardini Terzina.

Ne autorizza il pagamento dopo trascorso il termine di giorni quindici dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a spese e cura del ricorrente, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Genova, 28 dicembre 1989

Pardini Terzina.

G-1 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova, in data 21 dicembre 1989, dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 101858634 di L. 1.520.000 emesso da Marandi Olga in Alessiani in data 2 agosto 1989 sul c/c 10144 Cassa Risparmio Genova & Imperia, agenzia 17 cointestato a Marandi Olga ed Alessiani Alessio, in favore di Bergamin Antonio.

Ne autorizza il pagamento dopo trascorso il termine di giorni quindici dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a spese e cura del recorrente purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Genova, 3 gennaio 1990

Bergamin Antonio.

G-2 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova, in data 27 dicembre 1989, dichiara l'ammortamento del seguente assegno: AB 107572775 di L. 2.278.100 emesso dalla ditta Conti in data 20 dicembre 1989 all'ordine di Rovegno a valere su c/c 17131 cat. 20 Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, agenzia 21, intestato alla ditta Conti snc di Sironi.

Ne autorizza il pagamento dopo trascorso il termine di giorni quindici dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a spese e cura del ricorrente, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore Rovegno Enrico.

Genova, 8 gennaio 1990

Paddeu Antonio.

G-3 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova, dichiara l'ammortamento dell'A.B. n. 111751879 di L. 710.000, emesso da Serra Bozzo Luciana in data 18 settembre 1989 all'ordine delle Suore Orsoline di S. Carlo a valere sul c/c 7147/80 in essere c/o la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, filiale n. 8, intestato a Bozzo Sebastiano e Serra Luciana.

Ne autorizza il pagamento dopo trascorso il termine di giorni quindici dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a cura e spese del ricorrente, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Genova, 9 gennaio 1990

Scuro Maria.

G-5 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Genova, in data 27 dicembre 1989, dichiara l'ammortamento dei seguenti assegni:

A.B. n. 361354369 di L. 5.000.000, emesso il 15 aprile 1988;

A.B. n. 361357502 di L. 5.000.000, emesso il 3 giugno 1988, entrambi emessi dalla soc. Selecta Parati S.r.l. all'ordine di Rossi Danilo sul c/c n. 5074 in essere c/o Ist. S. Paolo di Torino (Filiale di Recco) intestato alla Selecta Parati S.r.l.

Ne autorizza il pagamento dopo trascorso il termine di giorni quindici dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a spese e cura del ricorrente, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Genova, 11 gennaio 1990

Danilo Rossi.

G-14 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Si comunica che il Tribunale di Roma, con provvedimento del 2 ottobre 1989, n. 40247, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale per L. 6.935.000 emessa il 25 febbraio 1981 da Fuiano Antonio e Berettini Pierina a favore della «Fil.Ema. S.r.l.» con scadenza il 15 gennaio 1985.

Opposizione trenta giorni.

Macerini Renzo.

S-204 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Perugia, con decreto in data 16 novembre 1989, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non intervengano opposizioni:

n. 2 vaglia cambiari, tutti emessi in Perugia il 1° marzo 1988, di cui n. 1 vaglia cambiario dell'importo di L. 10.000.000 e n. 1 vaglia cambiario di L. 658.750 ambedue a firma di Cossu Domenica ed avallato da Tedesco Mario ed a favore dell'Istituto Federale di Credito Agrario per l'Italia Centrale, aventi scadenza rispettivamente il 1° marzo 1989 e il 2 settembre 1988.

Perugia, 10 gennaio 1990

p. Cassa di Risparmio di Perugia
Rappresentanza I.F.C.A.I.C.

Il presidente: avv. Antonio Brizioli

S-205 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Perugia, con decreto in data 16 novembre 1989, ha dichiarato l'ammortamento del seguente vaglia cambiario autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non intervengano opposizioni:

n. 1 vaglia cambiario emesso in Perugia il 1° marzo 1988 dell'importo di L. 5.599.800 a firma di Cossu Domenica ed avallato da Tedesco Mario ed a favore dell'Istituto Federale di Credito Agrario per l'Italia Centrale, aventi scadenza il 28 febbraio 1988.

Perugia, 10 gennaio 1990

p. Cassa di Risparmio di Perugia
Rappresentanza I.F.C.A.I.C.

Il presidente: avv. Antonio Brizioli

S-206 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 3 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario rilasciato in Roma il 13 dicembre 1985 dalla signora Prejzek Alena, con avallo del signor Milos Turek contenente la promessa di pagare in Roma, alla signora Farrotti Domenica, la somma di L. 1.000.000 il 1° febbraio 1986.

Tempo di opposizione giorni trenta.

Notaio Nicola Maggiore.

S-208 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Si comunica che il Tribunale di Roma con provvedimento del 23 novembre 1989 n. 48102, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale per L. 1.179.000 con scadenza al 30 giugno 1981 emessa il 20 ottobre 1978 da Gazzana Armando e Milani Rosina a favore della Immobiliare Cluniacense S.r.l.

Opposizione giorni trenta.

Macerini Renzo.

S-210 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 19 dicembre 1989, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al risparmio al portatore n. 41798/55 rilasciato dalla Banca: Cassa di Risparmio di Roma, in via Tuscolana per un importo di L. 7.126.972.

Per opposizione giorni novanta.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-200 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova, decreta in data 3 gennaio 1990, l'ammortamento del seguente libretto di risparmio al portatore n. 11/7990 della Banca Passadore & C. Genova, autorizzando l'istituto al rilascio del duplicato successivamente novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed in mancanza di opposizione dal detentore.

Genova, 9 gennaio 1990

Orlandi Cesarina.

G-4 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova, in data 14 novembre 1989, dichiara l'inefficacia di libretto di deposito al portatore n. 5217, categoria 13, contrassegno Emi, emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di Genova, con saldo di L. 36.727.813.

La matricola del libretto è n. 4446557.

Autorizza il rilascio di duplicato decorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga nel frattempo, fatta opposizione dal detentore.

Genova, 9 gennaio 1990

Terzano Tavella Emma.

G-8 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova, in data 7 novembre 1989, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 1440100/00/46 emesso il 29 luglio 1983 dall'agenzia n. 5 di Genova del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, contrassegnato Ada de Thierry, con un saldo apparente di L. 9.032.308, autorizzando il rilascio di duplicato decorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga nel frattempo, fatta opposizione dal detentore.

Genova, 11 gennaio 1990

Ada Levra.

G-16 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il pretore di Sarno, in data 23 novembre 1989, ha dichiarato l'ammortamento e l'inefficacia dei seguenti titoli di credito smarriti:

1. Buono fruttifero di lire cinquemilioni pagabile al 18 febbraio 1991 al portatore Milone Pasqualino, emesso il 18 agosto 1989, vincolato per diciotto mesi, distinto col n. cat. B n. 334522 06, Banco di Napoli, filiale di Sarno;

2. Buono fruttifero di lire cinquemilioni pagabile al 18 febbraio 1991 al portatore Milone Pasqualino, emesso il 18 agosto 1989, vincolato per diciotto mesi, distinto col n. cat. B n. 334523 07, Banco di Napoli, filiale di Sarno,

autorizzando la banca emittente Banco di Napoli filiale di Sarno a rilasciare in favore del ricorrente innanzi specificato il duplicato dei suddetti titoli di credito, dopo trascorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto, sempreché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Milone Pasqualino.

S-189 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Con decreto 28 febbraio 1989 il Ministro di grazia e giustizia ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Mirco Beratto, nato a Genova il 23 dicembre 1969 ed ivi residente in via S. Piombelli n. 12/b, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il proprio cognome in quello di Tomasi Canova.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 10 gennaio 1990

Mirco Beratto.

G-9 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 9 novembre 1989, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Rabboni Cau Claudio, Antonio, Pasquale, nato a Roma il 23 marzo 1936, residente a Latina, sia autorizzato ad abbandonare il cognome «Cau» per conservare solo quello «Rabboni».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Latina, 11 gennaio 1990

Claudio Rabboni.

S-190 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Con decreto in data 6 dicembre 1989 il Ministro di grazia e giustizia ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale nell'interesse della minore Valeri Pasotti Alessandra, nata a Genova il 14 gennaio 1972, ivi residente, si è chiesto il cambiamento del cognome «Valeri Pasotti» in quello di «Pasotti».

Si invita chiunque abbia interesse a farne opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 10 gennaio 1990

Avv. Carla Oliva Lora.

G-10 (A pagamento).

Abbandono e aggiunta di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 20 dicembre 1989, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Zampieri Lucia Maria, nata a Milano il 15 settembre 1963 e residente a Milano in corso Sempione n. 86, sia autorizzata all'abbandono del nome «Maria» e all'aggiunta del nome «Valentina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lucia Maria Zampieri.

M-61 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

COMUNE DI PIAGGINE (Provincia di Salerno)

Il Comune di Piaggine, sulla base delle deliberazioni di G.M. n. 1 del 4 gennaio 1990, bandisce una licitazione privata per l'appalto dei lavori per la valorizzazione agrituristica del Massiccio del Gelbisono e Cervati PS/33/2072/BT.

Importo a base d'asta L. 3.966.228.873.

Per partecipare alla gara i richiedenti dovranno essere iscritti all'A.N.C. per la categ. 6 ed importo adeguato.

Le imprese associate dovranno essere iscritte ciascuna almeno per un quinto e nel totale per l'importo a base d'asta.

La licitazione sarà esperita ai sensi dell'art. 24 lett. a) punto 2 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 2bis della legge 26 aprile 1989 n. 155, saranno escluse dalla gara quelle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di ulteriori sette punti percentuali.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le imprese interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in carta legale, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, al seguente indirizzo: Comune di Piaggine - 84065 Piaggine (Salerno).

Possono partecipare alla gara le imprese singole o associate, ai sensi degli artt. 20 e seguenti della citata legge n. 584/1977 e successive modifiche ed integrazioni.

Le imprese richiedenti dovranno anche rendere le seguenti dichiarazioni, su carta legale, datate e sottoscritte dal titolare o legale rappresentante, sempre verificabili:

a) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584, come modificata dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

b) possedere idonea capacità economica per la realizzazione dell'opera in appalto;

c) non trovarsi in alcuna delle condizioni che comportino la impossibilità di assunzione degli appalti, prevista dalla legge n. 646/1982 e successive modifiche e integrazioni;

d) essere in regola con gli istituti previdenziali.

Le imprese o raggruppamenti di imprese straniere appartenenti a Paesi della C.E.E. dovranno, altresì, presentare equivalenti dichiarazioni di iscrizione ai rispettivi Albi nazionali, secondo la legislazione vigente nel Paese di appartenenza, come previsto dall'art. 14 della legge 8 agosto 1977 n. 584, autenticata dall'Autorità Consolare italiana dello Stato di residenza.

Non sarà qualificato il richiedente la cui domanda e/o documentazione sia incompleta o comunque difforme per uno solo dei requisiti da dichiarare.

Si precisa, comunque, che in nessun caso le domande vincoleranno l'Ente appaltante, il quale avrà ampia discrezionalità nel valutare la rispondenza della documentazione ai requisiti richiesti.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il 31 gennaio 1990.

Piaggine, 9 gennaio 1990

Il sindaco: Palmieri.

C-304 (A pagamento).

COMUNE DI PORTICI (Provincia di Napoli)

Avviso di gara per l'affidamento lavori di realizzazione degli impianti tecnologici al costruendo mercato coperto

Il Sindaco vista le deliberazioni della Giunta Municipale n. 1332 del 24 maggio 1989 e n. 2374 del 26 settembre 1989, entrambe divenute esecutive ai sensi di legge, rende noto che il Comune di Portici intende appaltare mediante gara di appalto concorso da esperirsi tra un congruo numero di ditte, i lavori di realizzazione degli impianti tecnologici al costruendo mercato coperto, per un importo a base d'asta di L. 2.000.000.000.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è di mesi 12 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna per la realizzazione degli impianti tecnologici meccanici, dell'impianto di riscaldamento agli uffici e degli impianti elettrici, invece è di giorni duecento lavoratori decorrenti dalla data di approvazione degli impianti elevatori.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta legale da L. 5.000 dovranno pervenire al Comune di Portici entro e non oltre il trentesimo giorno della data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Alla domanda di partecipazione le imprese dovranno allegare i seguenti documenti e dichiarazioni, successivamente verificabili da cui risulti quanto segue:

1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per i seguenti importi e le seguenti categorie:

Categoria 5/a per importo non inferiore a L. 750.000.000;

Categoria 5/b per importo non inferiore a L. 750.000.000;

Categoria 5/c per importo non inferiore a L. 1.500.000.000;

Categoria 5/d per importo non inferiore a L. 750.000.000.

In caso di imprese estere aventi sede nel territorio di uno dei paesi della C.E.E. e non iscritte all'A.N.C. la dichiarazione dovrà attestare il possesso di qualificazioni equivalenti, ai sensi dell'art. 14 legge n. 584/1977;

2) certificato d'iscrizione C.C.I.A.A. (in caso di imprese estere vale quanto previsto dall'art. 13, secondo comma, legge n. 584/1977);

3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previsti dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584, come modificato dall'art. 27, della legge 3 gennaio 1978, n. 1 e di non trovarsi, altresì, in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assumere appalti previsti dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, così come modificata dalle leggi 12 ottobre 1982, n. 726 e 23 dicembre 1992, n. 936;

4) dichiarazione circa la cifra di affari globali ed i lavori; i dati salienti dei Bilanci di esercizio degli ultimi 3 anni ed i nominativi degli istituti bancari che forniranno le idonee dichiarazioni sulla capacità economica e finanziaria dell'impresa;

5) elenco dei lavori di natura simile eseguiti negli ultimi 5 anni per importi doppi a quelli indicati al precedente punto 1 successivamente dimostrabili, per i lavori più importanti, con certificazioni di buona esecuzione in originali o in copia conforme emessi dagli enti committenti;

6) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

7) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi 3 anni;

8) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che facciano parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

La mancanza di una qualsiasi dichiarazione e documento sopra elencato potrà comportare l'esclusione dall'invito a partecipare alla gara.

È ammessa domanda di partecipazione delle imprese riunite o delle cooperative consorziate di cui agli articoli 20 e 21 legge 584/1977 e successive modifiche, fermo restando che i requisiti di cui ai precedenti punti dovranno essere forniti da ciascuna impresa.

La mandataria, comunque, dovrà avere la contestuale iscrizione alle categorie 5A, 5B e 5C almeno per gli importi riportati al precedente punto 1).

Le ditte interessate, in possesso dei requisiti indicati nel presente bando, possono presentare richiesta di invito a mezzo di raccomandata postale, indirizzata al Sindaco, entro il termine di *trenta giorni* successivi alla data di pubblicazione dell'avviso di gara sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Si precisa che le risultanze di gara, trattandosi di appalto concorso, sono da intendersi subordinate alla definizione ed al perfezionamento del finanziamento della corrispondente spesa.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea l'8 gennaio 1990.

Portici, 8 gennaio 1990

Il sindaco: Cardano.

C-305 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 14 Carpi (Modena)

Bando di gara a licitazione privata ai sensi della legge 113/1981 e sue modificazioni per la fornitura di lastre radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio.

1. L'Unità Sanitaria Locale n. 14 di Carpi e Novi, via S. Giacomo n. 2, 41012 Carpi (Modena) tel. 059/659400, invita le ditte interessate a presentare domanda di partecipazione a licitazione privata per la fornitura di lastre radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio per l'anno 1990 con possibilità di rinnovo per il 1991 ed il 1992, secondo le indicazioni contenute nel capitolato speciale.

L'importo presunto è di L. 400.000.000 (I.V.A. inclusa) a lotto unico.

2. Il luogo di consegna dei vari prodotti, franco Unità sanitaria Locale, verrà indicato dalla U.S.L. medesima.

3. I termini di consegna per i vari prodotti sono quelli stabiliti dal candidato speciale.

4. Le domande di partecipazione in carta legale dovranno pervenire a questa U.S.L. presso il servizio AA.GG. in lingua italiana entro il giorno *15 febbraio 1990*.

5. L'invito a presentare le offerte verrà spedito da questa amministrazione entro il giorno 15 maggio 1990.

6. Le ditte richiedenti dovranno allegare dichiarazione autenticata dal notaio o dal segretario del comune di residenza, attestante che le stesse non si trovano nelle seguenti situazioni:

a) in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera ovvero a carico delle quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Fatte salve le facoltà riconosciute all'amministrazione dell'art. 14 della legge 113/1981, costituirà motivo di esclusione dalla gara la non presentazione della documentazione richiesta.

7. La fornitura, ai sensi dell'art. 15 comma primo lett. b) della legge 113/1981, verrà aggiudicata ad una unica ditta in base all'offerta complessivamente più vantaggiosa dal punto di vista economico, condizione questa da determinarsi in base alle modalità indicate nel capitolato speciale di gara. La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'U.S.L.

8. Periodo di appalto: dalla data di aggiudicazione fino al 31 dicembre 1990 con possibilità di rinnovo per il 1991 ed il 1992.

9. Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, per la sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità stesse il giorno 9 gennaio 1990.

Carpi, 10 gennaio 1990

Il presidente dell'U.S.L. n. 14: Sacconi Vezzani.

C-334 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE LECCE/1

Lecce, viale don Minzoni n. 8

L'Unità Sanitaria Locale Le/1 con sede in Lecce, viale Don Minzoni n. 8, indice, ai sensi della legge n. 113/1981 e della L.R. n. 8/1981, gara con il sistema dell'appalto concorso per la fornitura «chiavi in mano» in noleggio, di un sistema elettronico di rilevazione presente e turni del personale.

La durata è di anni tre rinnovabile per un altro anno. Per la revisione prezzi saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 33 commi 2 e 3 della legge 28 febbraio 1986 n. 41.

Le ditte che saranno invitate all'appalto dovranno presentare un progetto offerta per la fornitura di un sistema adeguato alla gestione del personale (circa 3000 dipendenti) dell'Ente.

La scelta del progetto sarà effettuata dal Comitato di Gestione dell'U.S.L. su proposta di apposita Commissione Tecnica, tenuto conto degli elementi tecnici ed economici delle singole offerte.

Le domande, redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno *31 gennaio 1990* all'U.S.L. Le/1, viale Don Minzoni n. 8, Lecce, a mezzo del servizio postale raccomandato. Le lettere di invito saranno spedite entro novanta giorni.

Alla domanda le ditte devono allegare:

documento, di data non anteriore a tre mesi, comprovante l'iscrizione, nella categoria cui l'appalto si riferisce, alla C.C.I.A.A. oppure, per imprese straniere, agli organismi competenti in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

dichiarazione autenticata ai sensi di legge, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 10 della legge n. 113/1981;

elencazione delle forniture di sistemi informativi alle UU.SS.LL. eseguite negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

l'indicazione dei tecnici che facciano parte integrante dell'impresa e delle strutture di assistenza tecnica e sistemistica per la manutenzione di hardware e software;

idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica, in relazione all'appalto oggetto della gara.

Saranno ammesse a presentare offerte imprese riunite ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/1981.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione della U.S.L.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 4 gennaio 1990.

Il presidente: Scalinci.

C-306 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VENEZIA

Questa amministrazione intende procedere mediante appalto concorso alla progettazione e ricostruzione del sottopasso, ferroviario a Quarto d'Altino lungo la S.P. n. 41 «Quarto d'Altino - Portegrandi» compresa la sistemazione dell'incrocio con la S.P. n. 40 «Favaro - Quarto d'Altino».

Dovranno essere rispettate le norme contenute del D.M. LL.PP. del 27 luglio 1985 «Norme tecniche per l'esecuzione delle opere in cemento armato normale e precompresso e per le strutture metalliche» e tutte le direttive emanate a cura dell'amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

L'appalto concorso sarà esperito a norma dell'art. 24, primo comma, lett. b) della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni e integrazioni.

Non vi sono opere scorporabili.

L'opera verrà finanziata con mutuo da contrarre con la Cassa DD.PP. e l'appalto dovrà intendersi in un unico lotto per un importo presumibile di L. 2.300.000.000 per lavori, compreso spese per sorveglianza e rallentamento convogli ferroviari e I.V.A. È applicabile l'art. 13 u.c. legge 131/83.

Il termine di esecuzione dell'opera non dovrà superare i trecentosessanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. È applicabile l'art. 33 legge 41/86.

Le imprese che intendono partecipare all'appalto-concorso, possono chiedere di essere invitate facendo pervenire le relative domande in bollo, redatte in lingua italiana, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata postale a: Amministrazione provinciale di Venezia - S. Marco 2662 - 30124 Venezia entro le ore 12 del 31 gennaio 1990.

Sono ammesse a partecipare all'appalto concorso, ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 584/1977 e successive modificazioni ed integrazioni, anche imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata in favore dell'impresa o dell'associazione d'impresе che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base agli elementi di valutazione sotto elencati, che saranno applicati congiuntamente, secondo l'ordine decrescente d'importanza sottoriportato:

- 1) valutazione del progetto dal punto di vista funzionale;
- 2) tempi d'interruzione del traffico lungo la S.P. n. 41 e 40;

3) prezzo offerto;

4) termine di esecuzione.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui dovesse essere presentata una sola offerta, purché ritenuta vantaggiosa per l'amministrazione.

Non sono ammesse offerte superiori dell'importo presunto dei lavori di cui sopra.

A corredo della domanda di partecipazione i concorrenti, oltre al numero di codice fiscale e partita I.V.A. dovranno presentare, a pena di esclusione, il certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria IV Opere speciali in cemento armato, per un importo non inferiore a 3 miliardi e una dichiarazione in bollo autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 15/1968, concernente:

a) l'inesistenza di tutte le cause d'esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584 dell'8 agosto 1977;

b) la cifra di affari, globale e in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

c) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, ed in particolare di quelli relativi alla costruzione di sottopassi ferroviari, indicante l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione e precisamente se gli stessi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

d) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

e) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

f) i tecnici e gli organi tecnici, che facciano parte dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

La dichiarazione e la documentazione di cui sopra, in caso di associazione di imprese, dovranno essere presentate da ciascuna impresa nei termini di legge.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione, è tenuto a provare, pena esclusione, il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e), f).

Tutta la documentazione sopra richiesta dovrà essere contenuta in busta sigillata esclusivamente con ceralacca e siglata su tutti i lembi.

Esternamente, oltre all'indirizzo sopra precisato, dovrà esser riportata la seguente dicitura: «Domanda e documentazione per l'appalto-concorso per la progettazione e ricostruzione del sottopasso ferroviario a Quarto d'Altino lungo la S.P. n. 41 «Quarto d'Altino - Portegrandi».

Le lettere d'invito ai concorrenti ammessi saranno spedite entro quindici giorni dalla data ultima prevista per la ricezione delle domande di partecipazione.

La richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'amministrazione.

La progettazione dovrà essere corrispondente ai disegni allegati al progetto di massima approvato dall'amministrazione Provinciale, salvo modifiche imposte dall'amministrazione delle Ferrovie dello Stato in quanto non compatibili con le esigenze del traffico.

Ulteriori informazioni circa l'appalto-concorso di che trattasi, potranno essere richieste alla Segreteria generale e all'Ufficio tecnico dell'amministrazione provinciale di Venezia.

Il presente atto è stato inviato all'ufficio pubblicazioni C.E.E. il 17 gennaio 1990.

Venezia, 12 gennaio 1990

Il presidente: (firma illeggibile)

Il segretario generale: (firma illeggibile).

C-378 (A pagamento).

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE

Potenza

Avviso di rettifica

Il termine per la presentazione delle domande di invito ad appalti, fissato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 20 dicembre 1989 è prorogato dal «20 gennaio 1990» al «2 febbraio 1990».

Potenza, 10 gennaio 1990

Il presidente: Antonio Bellino.

S-203 (A pagamento).

COMUNE DI CERCHIARA DI CALABRIA

(Provincia di Cosenza)

Avviso di rettifica

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione gara d'appalto lavori recupero Centro Storico ed emergenze Monumentali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 3 gennaio 1990, è prorogato al 25 gennaio 1990.

Il sindaco: Pistocchi

Il segretario: Calienni.

C-373 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI

SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Sigma Tau Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Roma, viale Shakespeare n. 47, codice fiscale n. 00410650584, è autorizzata a continuare a fare eseguire dalla ditta Pfizer Italiana - S.p.a., fino al 17 dicembre 1991, presso l'officina farmaceutica consortile Pfizer Italiana - S.p.a., Roerig Farmaceutici Italiana - S.r.l., sita in Latina, via dei Monti Lepini, le operazioni di produzione autorizzate con decreto del 17 dicembre 1987, relative alla specialità medicinale denominata «Loricin» (Sulbactam/Ampicillina), nelle seguenti preparazioni e confezioni: 1 flacone da 500 mg di sulbactam + 1000 mg di ampicillina + fiala solvente uso im. e 1 flacone da 500 mg di sulbactam + 1000 mg di ampicillina + fiala solvente uso ev., fermi restando i controlli di qualità sulle materie prime e sul prodotto finito nonché il confezionamento terminale presso la propria officina farmaceutica, sita in Pomezia (Roma), via Pontina Km. 30,400.

Restano confermati, altresì, i prezzi di vendita al pubblico nonché i codici delle confezioni del prodotto suddetto riportati nel decreto in data 17 dicembre 1987.

(Omissis).

Roma, 22 dicembre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-310 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata «Urocarf» (carfecillina), nella preparazione e confezione sottospecificata, già registrata a nome della Società Schwarz Pharma - S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Lodi (Milano), frazione S. Grato, via Emilia n. 99, codice fiscale n. 07254500155 è ora registrata a nome della Società SPA - Società Prodotti Antibiotici - S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Milano, via Biella n. 8, codice fiscale n. 00747030153, la quale è autorizzata a farne eseguire la produzione, in via eccezionale, per un periodo di ventiquattro mesi dalla data del presente decreto, dalla Ditta Francia Farmaceutici - S.r.l., presso la officina farmaceutica consortile Francia Farmaceutici - S.r.l., del Saz & Filippini - S.r.l., sita in Milano, via dei Pestagalli n. 7, con effettuazione dei controlli nonché delle operazioni terminali di confezionamento presso le proprie officine farmaceutiche, site in Milano, una in via Biella n. 8 e l'altra in via Venosta n. 32.

Ferme restando le responsabilità della ditta Francia Farmaceutici - S.r.l., limitatamente alle fasi di produzione ad essa affidate, la ditta SPA - Società Prodotti Antibiotici - S.p.a. è, comunque, responsabile della produzione, dei controlli e del commercio del prodotto di cui trattasi.

Alla confezione della specialità medicinale in parola resta attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
20 compresse divisibili da mg 500	024925012	ORSNUN

Il prezzo di vendita al pubblico è quello stabilito dal provvedimento CIP in vigore.

Ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980 e nel decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984, si deve continuare ad avere riguardo alla data di prima registrazione.

(Omissis).

Roma, 9 novembre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-307 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta SPA Società Prodotti Antibiotici - S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Milano, via Biella n. 8, codice fiscale n. 00747030153, è autorizzata a porre in vendita la preparazione «candele vaginali» della specialità medicinale denominata «Montricin» (mepartricina sodio laurilsolfato), nella confezione sotto indicata, da prodursi nell'officina farmaceutica della ditta stessa, sita presso la sede suddetta.

La ditta succitata è, altresì, autorizzata ad effettuare le operazioni di incapsulamento e confezionamento in strip presso l'officina farmaceutica della ditta R.P. Scherer di Aprilia (Latina), restando comunque responsabile della produzione, del controllo e del commercio della preparazione in parola.

Alla confezione della preparazione di cui trattasi è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
12 candele vaginali da 25.000 U	025046020	0RWC04

La suddetta confezione è collocata nella classe a) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67 a decorrere dal sessantesimo giorno successivo a quello della data del presente decreto.

La quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito è quello stabilito dall'art. 1 comma 7 del decreto legge n. 329 del 25 settembre 1989.

Il prezzo di vendita al pubblico è stabilito, come da provvedimento CIP n. 17/89 del 12 luglio 1989, in L. 7.255.

La preparazione predetta costituisce categoria, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 3 marzo 1927 n. 478.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli artt. 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di 5 anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della preparazione di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 2 novembre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-308 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Sigma Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Roma, viale Shakespeare, 47, codice fiscale n. 00410650584, è autorizzata a porre in vendita la preparazione iniettabile liofilizzata × mg 20, uso endovenoso, nella confezione sottospecificata, della specialità medicinale denominata «Famodil» (famotidina), da prodursi nell'officina farmaceutica della ditta stessa, sita in Pomezia (Roma), via Pontina, Km 30,400.

Alla confezione della preparazione in parola è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio.

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
10 fiale liof. × mg 20 + 10 fiale solvente uso endovenoso	025924034	0SR4G2

La succitata confezione 10 fiale liof. × mg 20 + 10 fiale solvente uso endovenoso, è collocata nella classe di cui alla lettera a) di cui al comma quarto dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67, a decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla data del presente decreto e con applicazione dell'art. 6 del decreto ministeriale 7 marzo 1985 (S.S. alla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 23 marzo 1985).

Le quote di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito sono quelle stabilite dall'art. 1, comma settimo, decreto-legge 25 settembre 1989, n. 329.

Il prezzo di vendita al pubblico è stabilito, come da provvedimento C.I.P. 17/89 del 12 luglio 1989 in L. 27.175.

La preparazione iniettabile liofilizzato × mg 20 uso endovenoso, costituisce categoria ai sensi dell'art. 12 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 29 marzo 1980, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 2 novembre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-309 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Aima Derivati S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Castelveccchio Pascoli (Lucca) codice fiscale n. 00883190464, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata «Haimarab» (immunoglobulina umana antirabica) da 300 U.I. uso i.m. nella confezione sottospecificata, da prodursi, nell'officina farmaceutica consortile Aima Derivati S.p.a. - Farma Biagini S.p.a. - I.S.I. S.p.a. sita in Pisa, Lungarno Galilei n. 2.

Alla confezione della specialità medicinale in parola è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
1 flaconcino iniettabile uso i.m. da 300 U.I.	027124015	0TVS9H

La confezione succitata è collocata nella classe a) di cui al comma quarto dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67 a decorrere dal centottantesimo giorno successivo a quello della data del presente decreto e con applicazione dell'art. 5 del decreto ministeriale 7 marzo 1985 (S.S. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 23 marzo 1985).

Le quote di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito sono quelle stabilite dall'art. 6, comma quinto, del decreto-legge n. 265 del 28 luglio 1989.

Il prezzo di vendita al pubblico è stabilito, come da provvedimento C.I.P. 5/89 del 23 febbraio 1989 in L. 91.355 per la citata confezione codice 027124015.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 2 ottobre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-311 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Aima Derivati S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Castelveccchio Pascoli (Lucca) codice fiscale n. 00883190464, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata «Haimazig» (immunoglobulina umana antivaricella Zoster) soluzione iniettabile uso intramuscolare, nelle confezioni sottospecificate, da prodursi, nell'officina farmaceutica consortile Aima Derivati S.p.a. - Farma Biagini S.p.a. - I.S.I. S.p.a. sita in Pisa, Lungarno Galilei n. 2.

Alle confezioni della specialità medicinale in parola sono attribuiti i codici di seguito riportati, costituenti, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
1 flacone da ml 2 di soluzione iniettabile uso intramuscolare	027085012	0TUL6N
1 flacone da ml 5 di soluzione iniettabile uso intramuscolare	027085024	0TUL70

La confezione succitata è collocata nella classe a) di cui al comma quarto dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67 a decorrere dal centottantesimo giorno successivo alla data del presente decreto e con applicazione dell'art. 5 del decreto ministeriale 7 marzo 1985 (S.S. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 23 marzo 1985).

Le quote di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito sono quelle stabilite dall'art. 1, comma quinto, del decreto-legge n. 329 del 25 settembre 1989.

I prezzi di vendita al pubblico sono stabiliti, come da provvedimento C.I.P. 5/89 del 23 febbraio 1989 in L. 25.395 per la confezione codice 027085012 ed in L. 58.985 per la confezione codice 027085024.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 2 ottobre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-312 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Farma-Biagini S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Castelveccchio Pascoli (Lucca), codice fiscale n. 00883180465, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata «Rabies Gamma» (immunoglobulina umana antirabica), nella preparazione e confezione sottospecificata, da prodursi nell'officina farmaceutica comune Istituto Sierovaccinogeno Italiana I.S.I. S.p.a. — Aima Derivati S.p.a. — Farma Biagini S.p.a., sita in Pisa, Lungarno Galilei n. 2.

Alla confezione della specialità medicinale in questione è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
flaconcino iniettabile da 2 ml contenente 300 U.I. di im- munoglobulina antirabica	027125018	0TVT8U

La confezione suddetta è collocata nella classe *a*), di cui al comma 4 dell'articolo 19, della legge 11 marzo 1988, n. 67, a decorrere dal centottantesimo giorno successivo a quello della data del presente decreto e con applicazione dell'articolo 5 del decreto ministeriale 7 marzo 1985 (S.S. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 23 marzo 1985).

La quota di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito è quella stabilita dall'articolo 1, comma 5 del decreto legge 329 del 25 settembre 1989.

Il prezzo di vendita al pubblico è stabilito, come da provvedimento CIP n. 5/89 del 23 febbraio 1989, in L. 91.330.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 2 ottobre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-313 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Istituto Sierovaccinogeno Italiano I.S.I. S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Castelvechio Pascoli (Lucca), codice fiscale n. 03350950634, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata «Isiven» (immunoglobulina umana normale e.v.), nelle preparazioni e confezioni sottoindicate, da prodursi nell'officina farmaceutica comune Aima Derivati S.p.a. — Farma Biagini S.p.a. — Istituto Sierovaccinogeno Italiano I.S.I. S.p.a., sita in S. Antimo (Napoli).

A ciascuna confezione della specialità medicinale di cui trattasi è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
flaconcino liof. 1000 mg + solvente	026938011	0TQ2NV
flaconcino liof. 500 mg + solvente	026938023	0TQ2P7
flaconcino liof. 2.500 mg + solvente	026938035	0TQ2PM
flaconcino liof. 5.000 mg + solvente	026938047	0TQ2PZ

La specialità medicinale, nelle suddette confezioni è collocata nella classe *d*), di cui al comma 4 dell'articolo 19, della legge 11 marzo 1988, n. 67.

I prezzi di vendita al pubblico sono stabiliti, come da provvedimenti CIP n. 5/89 del 23 febbraio 1989, in L. 40.925 per la confezione codice 026938023, in L. 76.155 per la confezione codice 026938011, il L. 183.775 per la confezione codice 026938035 ed in L. 361.310 per la confezione codice 026938047.

La preparazione flaconcino liof. 1000 ml + solvente costituisce prodotto base, mentre le restanti preparazioni costituiscono serie, ai sensi dell'articolo 12 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 21 ottobre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-314 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Istituto Sierovaccinogeno Italiano I.S.I. S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Castelvechio Pascoli (Lucca), codice fiscale n. 03350950634, è autorizzata a porre in vendita il prodotto denominato «ImmunoZig» (immunoglobulina umana antivaricella — Zoster), nelle confezioni sottoindicate, da prodursi nell'officina farmaceutica comune Aima Derivati S.p.a. — Farma Biagini S.p.a. — Istituto Sierovaccinogeno Italiano I.S.I. S.p.a., sita in Pisa, Lungarno Galilei n. 2.

Alle confezioni del prodotto predetto è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
flacone 2 ml iniettabile per uso intramuscolare	027086014	0TUM5Y
flacone 5 ml iniettabile per uso intramuscolare	027086026	0TUM6B

Il prodotto di cui trattasi, nelle confezioni suindicate, è collocato nella classe *a*), di cui al comma 4 dell'articolo 19, della legge 11 marzo 1988, n. 67, con decorrenza dal centottantesimo giorno successivo a quello della data del presente decreto e con applicazione dell'articolo 5 del decreto ministeriale 7 marzo 1985 (S.S. alla *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 23 marzo 1985).

Le quote di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito sono quelle stabilite dall'articolo 1, comma 5 del decreto legge 329 del 25 settembre 1989.

I prezzi di vendita al pubblico sono stabiliti, come da provvedimenti CIP n. 5/89 del 23 febbraio 1989, in L. 25.395 per la confezione codice 027086014, e in L. 58.985 per la confezione codice 027086026.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio del prodotto di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 2 ottobre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-315 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società I.S.I. Istituto Sierovaccinogeno Italiano S.p.a., con sede e domicilio fiscale in S. Antimo (Napoli) S.S. 7 bis km. 16.500 codice fiscale n. 03350950634, è autorizzata a modificare la composizione del vaccino antinfluenzale denominato «Isiflu-Zonale» nella confezione sottocitata, utilizzando i ceppi seguenti, nella quantità appresso specificata:

- A/Singapore 6/86 (H1N1), mcg 10;
- A/Shanghai 11/87 (H3N2), mcg 10;
- B/Yanagata 16/88, mcg 10.

Il vaccino predetto, registrato a nome della società succitata, è prodotto nell'officina farmaceutica consortile Farma Biagini S.p.a. — Aima Derivati — Istituto Sierovaccinogeno Italiana I.S.I. S.p.a., sita in S. Antimo s.s. 7 bis km. 16.500.

Il vaccino stesso è collocato nella classe D di cui al comma quarto dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67.

Alla confezione del prodotto di cui trattasi viene attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
1 fiala da ml 0,5	001181054	0141CY

Il prezzo resta stabilito, come da provvedimenti CIP n. 16/1988, in L. 6.545 per la citata confezione codice n. 001181054.

Il vaccino in parola è soggetto a controllo di Stato partita per partita.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

I lotti del vaccino in parola, aventi la precedente composizione, contraddistinti dal numero di codice antecedentemente assegnato, dovranno essere ritirati immediatamente dal commercio.

(Omissis).

Roma, 12 ottobre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-316 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACQUEDOTTO DE FERRARI GALLIERA - S.p.a.	3
ACQUEDOTTO NICOLAY - S.p.a..	3
BANCO DI SARDEGNA Sezione Autonoma di Credito Fodiaro	5
BOZZO ITALIA DIVISIONE INVESTIMENTI - S.p.a.	2
COGEN ITALIA - S.p.a.	4
DB Com. - S.p.a. Commissionaria di Borsa	4
GRUPPO FINANZIARIO LOMBARDO - S.p.a..	3
IMMOBILIARE IL COLLE IN SAN GEMINI - S.p.a.	2
IN HOLDING - S.p.a.	1
INDUSTRIA CARTARIA SARDA - S.p.a.	4
ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLA LIGURIA Sezione opere pubbliche	5
LI ROSI MARINI - S.p.a.	4
POLISUD - S.p.a.	4
SOCIETÀ IMMOBILIARE DEL POLITEAMA GENOVESE - S.p.a.	3
SOTECNI - S.p.a. Società Tecnica Internazionale	2
TECHNOFRIGO EUROPA - S.p.a..	2
TVR - S.p.a. Tecnologie Vetroresina	2
VELA SAN GIOVANNI - S.p.a.	5

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
- ◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
di Fermani Maurizio
Via Corrado Ricci, 35
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTI s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

- annuale L. 296.000

- semestrale L. 160.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale L. 52.000

- semestrale L. 36.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale L. 166.000

- semestrale L. 88.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale L. 52.000

- semestrale L. 36.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale L. 166.000

- semestrale L. 90.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:

- annuale L. 556.000

- semestrale L. 300.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 50.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1990.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*. L. 1.000

Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione. L. 1.000

Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»*. L. 2.400

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione L. 1.100

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione L. 1.100

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale L. 100.000

Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione L. 1.100

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale L. 60.000

Prezzo di vendita di un fascicolo L. 6.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

	Prezzi di vendita	
	Italia	Estero
<i>Invio settimanale</i> N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna.	L. 6.000	6.000
Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta.	L. 1.000	1.000
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale L. 255.000

Abbonamento semestrale L. 155.000

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione. L. 1.200

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221

- vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276

- inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1990, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1990 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1990.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.200
Fascicoli di annate arretrate: prezzo doppio	

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1990 (*)

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 57.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 19.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 19.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 9.500

(*) Tariffe compresa IVA 19% — Per l'esatta fatturazione si prega di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 633/72.

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 7.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.



* 4 1 2 1 0 0 0 1 4 0 9 0 0 2 4 0 0 *

L. 2.400